



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 08/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 08/07/2015 al n. 92201, con la quale la Sig.ra Trovato Rosa Maria, nata ad XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 10/06/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VERIFICATO che il requisito pensionistico è raggiunto in data 10/09/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144202 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, tra gli altri, che la Sig.ra Trovato Rosa Maria ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 10/09/2020;
- VISTA la nota prot. n. 924 del 14/01/2020, del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 66813 del 24/07/2020, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/09/2020;
- VISTO il Decreto n. 1352 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 09/12/1987, reg. 35 fgl. 347, con il quale la Sig.ra Trovato Rosa Maria è stata inquadrata "Assistente Amministrativo" con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il Decreto n. 981 del 22/02/2005, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 741 il 01/03/2005, con il quale alla dipendente sopra citata sono ricongiunti ai fini pensionistici, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/88, anni 04, mesi 03, e giorni 00 di servizio pre ruolo;
- VISTO il decreto n. 300043 il 13/01/2011 vistato alla Ragioneria Centrale il 26/06/2011 al n. 36, con il quale è consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. 8/81 pari ad anni 00, mesi 06 e giorni 00;
- VISTO il decreto n. 4977 del 02/09/2013 vistato alla Ragioneria Centrale il 06/09/2013 al n. 1233 con il quale sono riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 00, mesi 08 e giorni 11;

VISTO il Decreto n. 7027 del 21/11/2013, vistato alla Ragioneria Centrale il 09/12/2013 al n. 1707, con il quale la Sig. Trovato Rosa Maria è stata sospesa obbligatoriamente dal servizio ai sensi del comma 1 dell'art. 71 del C.C.R.L. dal giorno 15/10/2013 riprendendo effettivo servizio in data 13/02/2014;

VISTO il Decreto n. 2788 del 09/05/2018, vistato alla Ragioneria Centrale 21/05/2018 al n. 1670 con il quale la dipendente è stata sospesa obbligatoriamente dal servizio ai sensi dell'art. 71 comma 1, del C.C.R.L. a far data dal 03/05/2018 riprendendo effettivo servizio in data 10/04/2019;

VISTO il Decreto n. 11888 del 17/12/2004 vistato alla Ragioneria Centrale il 26/01/2005 al n. 1352 con il quale la Sig.ra Trovato Rosa Maria, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocata nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 15/09/2020 la Sig.ra Trovato Rosa Maria vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 15/09/2020	34	3	16
Decreto n. 981 del 22/02/2005	4	3	0
Decreto n.300043 del 13/01/2011	0	8	11
Decreto n. 4977 del 02/09/2013	0	6	0
Decreto n. 7027 del 21/11/2013	0	-3	-29
Decreto n. 2788 del 09/05/2018	0	-11	-7
Totale	38	5	21

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/09/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Trovato Rosa Maria, nata ad XXXXX il XXXXX, categoria "D", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 29/07/2020

F.to
Il Dirigente Generale
C. Madonia

Visto si pubblici : F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio